



Deliberazione n.2/23 del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 11.00 nella Sala Consiliare dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (d'ora innanzi anche AQP S.p.A.), in Bari alla Via Cognetti n. 36, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

Prof. Ing. Domenico Laforgia	Presidente
Dott. Francesco Crudele	Consigliere
Dott.ssa Rossella Falcone	Consigliera
Dott.ssa Assunta De Francesco	Consigliera
Cons. Lucio Lonoce	Consigliere

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott. Angelo Mongiò	Sindaco effettivo
Dott.ssa Francesca Contursi	Sindaco effettivo

Si dà atto che è collegato in audio videoconferenza il **Prof. Dott. Elbano De Nuccio** Presidente del Collegio Sindacale.

Si dà atto che sono altresì presenti la **Direttrice Generale dott.ssa Francesca Portincasa** e il **dott. Antonio Braccio (CFO)**.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario l'Avv. Vincenzo Libro, Responsabile Area Segreteria Societaria di AQP, il quale si avvarrà di un registratore al solo fine di ausilio nella redazione del processo verbale e con l'obbligo di procedere, una volta trascritto il verbale, alla cancellazione della registrazione.

Il Presidente assume la presidenza della odierna riunione e, constatata la validità, dichiara aperta la seduta atta a discutere e deliberare sui successivi argomenti, come da seguente:

Ordine del Giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente.**
- 2. New Aseco - Società in house di AQP e AGER:** deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3. Varie ed eventuali**

Omissis



Omissis

Prende la parola il Presidente, Prof. Ing. Domenico Laforgia il quale chiede, ottenendo il consenso di tutti, di anticipare la trattazione e la discussione del 2 punto dell'ODG **New Aseco - Società in house di AQP e AGER**: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si dà atto che è presente per la discussione del presente punto l'Amministratore Unico di ASECO, avv. Maurizio Cianci.

Il Presidente, Prof. Ing. Domenico Laforgia, passa ad illustrare i presenti gli aspetti fondamentali del presente punto.

Premesso che:

- in data **15 marzo 2022**, con **delibera n. 3/2022 (All.1)** - cui espressamente si rimanda come parte integrante del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 3, della legge 241/1990 - il CdA di Acquedotto Pugliese SpA (AQP) ha deliberato "*di approvare:*"
 - *l'operazione di vendita da parte di AQP SpA delle azioni della ASECO SpA all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per la gestione dei rifiuti (AGER) ai fini della costituzione di una società in house a controllo analogo congiunto AQP-AGER;*
 - *lo schema di Relazione ex artt. 5 e 192, comma 2, D.lgs. 50/2016 recante le "Motivazioni della scelta di affidamento in house a New ASECO della gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato";*



- la Relazione sul prezzo di acquisto della partecipazione in ASECO da parte di AGER limitatamente ad una quantificazione teorica massima;
- il Piano ex art. 14 D.lgs. n. 175/2016 di ASECO e del PEF di medio-lungo periodo della nuova ASECO;
- lo schema di Statuto e di Patti Parasociali”.

In tale sede il CdA ha altresì dato “mandato al Presidente di:

- adottare eventuali modifiche non significative agli atti sopra approvati in base alle successive interlocuzioni con AGER, informando il Consiglio di Amministrazione;
- trasmettere la presente Delibera e tutti gli atti allegati nella versione definitiva alla Regione Puglia per le determinazioni di competenza”.

➤ In data **23 novembre 2022** con **delibera n. 12 (all.2)** - cui espressamente si rimanda come parte integrante del presente atto ai sensi e per gli effetti dell’art.3, comma 3, della legge 241/1990 - il CdA di AQP ha deliberato:

- “di prendere atto della delibera di Giunta regionale della Regione Puglia n.1452 del 24/10/2022 avente ad oggetto “DCR 68/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano bonifiche aree inquinate. Indirizzi per la realizzazione della strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione)”;
- di approvare la relazione tecnico-scientifica redatta nel mese di luglio 2022 dal Prof. Ing. Michele Notarnicola (professore ordinario e docente di “Gestione dei Rifiuti Solidi e Bonifica dei Siti Contaminati” presso il Politecnico di Bari) sui trattamenti congiunti dei fanghi di depurazione e della FORSU;
- di impegnarsi a fare fronte all’integrale copertura delle perdite di ASECO risultanti al 31/12/2022 al fine di consentire la realizzazione dell’Operazione di costituzione della società in house a controllo analogo congiunto AQP-AGER;
- di dare mandato al Presidente del CdA di:
 - trasmettere la presente Delibera e tutti gli atti allegati alla Regione Puglia, dando atto del completamento della valutazione della legittimità e conformità dal punto di vista economico, tecnico-scientifico, giuridico ed amministrativo dell’operazione di ingresso di AGER nel capitale sociale di ASECO SpA;
 - assicurare, a valle del compimento da parte di AGER di tutti gli atti di competenza, le più efficaci e tempestive modalità di attuazione dell’Operazione e porre in essere tutti gli atti tecnici, societari, finanziari ed amministrativi per la costituzione della società in house a controllo analogo congiunto AQP-AGER”.

➤ AQP sta procedendo con l’Operazione per un duplice ordine di rilevanti motivi:

1. dare attuazione all’atto di indirizzo dell’ente socio regione Puglia espresso, da ultimo, con la DGR n. 1452 del 24/10/2022, di cui il CdA ha preso atto in data 23/11/2022.

Il citato atto di indirizzo - dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle problematiche riscontrate nell’ambito regionale sia nel trattamento dei rifiuti urbani differenziati, con particolare riferimento alla frazione organica, sia nel trattamento dei fanghi di depurazione e dopo aver richiamato gli ultimi principali provvedimenti regionali di pianificazione volti a superare le dette problematiche, *in primis* il grave deficit impiantistico - evidenzia quanto segue: “La strategia regionale di cui alle D.G.R. n. 551/2017, 1482/2018, 2251/2021 e alla deliberazione del Consiglio Regionale n.68 del 14.12.2021 - orientata al rafforzamento della dotazione impiantistica del territorio attraverso la realizzazione di impianti a titolarità pubblica, che gestiscano almeno una parte dell’elevato fabbisogno su base regionale, sia con riferimento al trattamento,



recupero e smaltimento dei rifiuti urbani che al recupero e smaltimento dei fanghi di depurazione provenienti dai depuratori urbani - può essere efficacemente perseguita attuando una stabile collaborazione tra AGER ed AQP così realizzando quelle sinergie tra soggetti pubblici necessarie per attuare i principi comunitari di "autosufficienza" dei territori nella gestione dei rifiuti e di "prossimità" degli impianti rispetto ai luoghi di produzione e raccolta. La sinergia tra l'AGER, quale ente di governo d'ambito della gestione dei rifiuti urbani ed AQP avrebbe un ruolo fondamentale per le motivazioni innanzi richiamate nell'attuazione delle azioni complesse previste dal Piano Regionale dei Rifiuti conseguendo economie di scala ed efficienza per effetto dell'esercizio congiunto delle funzioni della gestione dei rifiuti".

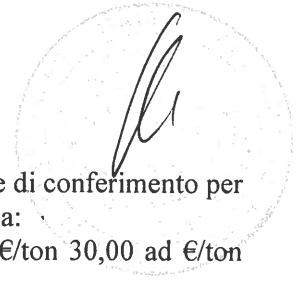
Come rilevato dall'atto di indirizzo, la strategia regionale è riportata anche nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), comprensivo della Sezione "Gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato", approvato con delibera del Consiglio regionale n.68 del 14 dicembre 2021.

2. Effettuare il recupero e lo smaltimento dei fanghi rivenienti dai processi di depurazione presso impianti siti nel territorio regionale al fine di ridurre i rilevanti costi economici e ambientali connessi al trasporto dei fanghi fuori Regione, in attuazione dei principi europei e nazionali di "autosufficienza", "prossimità" ed economia circolare ed in linea con la strategia aziendale definita con il nuovo Piano di Sostenibilità 2022-2024 e con il nuovo Piano Strategico 2022-2026 approvati dal CdA.

Il costo di trattamento dei fanghi fuori Regione ricade in ultima istanza sulle tariffe applicate agli utenti del SII nell'ATO Puglia.

Preso atto che:

1. l'Amministratore Unico di Aseco in data 23/02/2023 ha approvato la situazione economico patrimoniale provvisoria al 31/12/2022 della Società (delibera n. 1/2023 del 23/02/2023 - All. 3), le cui risultanze sono alla verifica della società di revisione. Al momento non risultano rilievi da parte della società di revisione incaricata. La suddetta situazione economico patrimoniale provvisoria è stata trasmessa al collegio sindacale di Aseco;
2. in vista della chiusura dell'Operazione, gli Uffici hanno proceduto ad effettuare i dovuti aggiornamenti documentali, al fine di:
 - recepire gli effetti sulle tariffe dei fanghi e della FORSU della straordinaria spinta inflattiva registrata nel secondo semestre 2022;
 - tenere conto dell'intervenuta emanazione del **D.lgs. 23 dicembre 2022 n.201** di riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica (di seguito anche TUSPL), in vigore dal 31 dicembre 2022;
 - recepire gli accordi economici finali raggiunti *inter partes*;
 - completare, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con DGR n. 1452 del 24/10/2022, la valutazione della conformità dell'Operazione allo scenario di mercato e al quadro normativo di riferimento.
3. In particolare gli Uffici hanno aggiornato il **Piano Economico Finanziario (PEF – All.4)** della Società approvato con delibera n.3 del 15/03/2022, al fine di recepire gli effetti sulle tariffe della straordinaria spinta inflattiva registrata nel secondo semestre 2022 nonché del rinvio a maggio 2023 della previsione di nuovo avvio in esercizio dell'impianto di compostaggio di Marina di Ginosa per effetto di una proroga dei termini contrattuali dell'appalto di *revamping*.



Le nuove stime riportate nel PEF prevedono un incremento delle tariffe di conferimento per far fronte all'aumento dei costi di produzione, che di seguito si dettaglia:

- **rifiuti lignei** (non soggetti a regime regolatorio ARERA) da €/ton 30,00 ad €/ton 35,00 confermato in linea con le quotazioni di mercato;
- **fanghi di depurazione** (non soggetti a regime regolatorio ARERA) da €/ton 127,00 ad €/ton **162,00** idonea ad assicurare, sommata ai costi di trasporto, la convenienza economica per AQP a conferire i fanghi presso l'impianto di Marina di Ginosa;
- **FORSU** a €/ton 98 per effetto dall'applicazione del metodo tariffario di ARERA (MTR2 2022-2025 redatto con la consulenza di REF Ricerche per AGER).

Per i fanghi di depurazione è stato adottato il valore di €/ton 162,00 che consentirà ad AQP, socio affidante in house, di registrare un'importante economia rispetto all'attuale costo complessivo di trattamento e trasporto.

AQP ha commissionato a REF Ricerche (cfr. Elaborato da REF Ricerche di aggiornamento al 2022 dei dati della Relazione ex art. 5 e 192, co. 2, D.lgs. n. 50/2016 - **All. 5**) un'analisi sulla quotazione complessiva media per il trattamento e trasporto dei fanghi di depurazione al Sud Italia nel 2022, che è risultata pari ad €/ton 207,1, mentre per il 2023 si attende una tariffa media di €/ton 216,00.

Dallo stesso studio emerge che il costo complessivo di trattamento e trasporto fanghi sostenuto da AQP nel 2022 è stato pari ad €/ton 188,00 e che, per il 2023 si attende che il valore si attesti in circa €/ton 196,00.

Lo studio di REF Ricerche del febbraio 2023, che aggiorna al 2022 quanto evidenziato nel Paragrafo 3.2 della Relazione ex artt. 5 e 192, comma 2, D.lgs. 50/2016, approvata dal CdA con delibera del 15/03/2022, conferma pertanto la congruità anche della tariffa aggiornata e sopra ipotizzata in €/ton 162,00.

Il PEF aggiornato prevede altresì un piano di ammortamento del mutuo con un preammortamento in 3 anni e rimborso in 20 anni e una riduzione della dilazione degli incassi da 90 gg inizialmente previsti a 60 gg, con effetto positivo sugli oneri sulla liquidità, che si riducono migliorando il VAN, e sui flussi di cassa.

4. In conseguenza dell'aggiornamento del PEF è stato altresì rivisto il **Piano di ristrutturazione aziendale della Società** ex art. 14, co. 2 e 4 del D.lgs. 175/2016 (**All.6**), dal quale risulta comprovata la prospettiva di recupero dell'equilibrio economico e della possibilità della Società di tornare a produrre utili già dal 2024.

Preso atto altresì che:

1. Sono stati raggiunti gli accordi economici con AGER e in tal senso è stato aggiornato il **Patto Parasociale/Accordo di investimento (All. 7)**, che qui si intende espressamente richiamato.
2. L'ingresso di AGER nel capitale sociale di ASECO avrà luogo mediante trasferimento da parte di AQP (socio al 100% di ASECO) alla stessa AGER di una partecipazione del complessivo valore nominale di Euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00), costituita da n.14.400 (quattordicimilaquattrocento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100,00 (cento/00) ciascuna, rappresentativa del **40%** (quaranta per cento) **del capitale sociale della Società** (la "Partecipazione"), libera da gravami.

A fronte del trasferimento della Partecipazione, AGER verserà ad AQP un corrispettivo (il "Corrispettivo della Partecipazione"), che è stato determinato concordemente con AGER sulla base della stima del valore del patrimonio netto della Società alla data del 29 marzo 2023 (cioè la data ultima di perfezionamento della compravendita della Partecipazione),



quale risultante dal PEF della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione di AQP in data 24 febbraio 2023, previamente condiviso anche con AGER, e tenuto conto anche degli impegni assunti da AQP nei confronti di AGER in merito al ripianamento delle perdite pregresse indicato *infra* al punto 7.; il tutto, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni normative applicabili.

3. In vista del perfezionamento della compravendita della Partecipazione e, in generale, dell'Operazione ("Closing"), che dovrà avvenire entro e non oltre il 29 marzo 2023, AQP fornirà preventivamente ad AGER una situazione patrimoniale interinale ("SPI") di ASECO a tale data, nella quale saranno riportate le perdite maturate sia negli esercizi pregressi (incluso il 2022, il cui bilancio è in corso di approvazione), sia nel periodo del 2023 sino alla data del Closing. Come definito nel Patto parasociale/Accordo di investimento, AQP assumerà nei confronti di AGER l'impegno a ripianare (i) alla data del Closing, tutte le perdite maturate da ASECO nel periodo dal 1° gennaio 2023 sino alla data del Closing stimate nella SPI (le "Perdite Pregresse") e (ii) successivamente, le eventuali ulteriori perdite dell'esercizio 2023 risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2023 diverse da quelle stimate relative al primo trimestre del 2023 già ripianate in sede di Closing secondo quanto indicato al precedente punto (i) (le "Altre Perdite 2023").

Nello specifico:

- a) alla data del Closing (come *infra* definito) AQP provvederà a versare nelle casse di ASECO un importo pari alle Perdite Pregresse, mediante un versamento non rimborsabile a titolo di 'versamento riserva in conto capitale' o 'versamento a fondo perduto', così da azzerare le perdite pregresse di ASECO;
 - b) qualora dal bilancio relativo all'esercizio 2023 approvato dovessero risultare Altre Perdite 2023, in aggiunta a quelle relative al primo trimestre del 2023 già ripianate in sede di Closing secondo quanto indicato al precedente punto (a), subito dopo l'approvazione del bilancio 2023 e al relativo deposito del bilancio in CCCIA, AQP provvederà a versare nelle casse di ASECO un importo pari alle suddette Altre Perdite 2023, secondo le medesime modalità e con gli stessi effetti descritti al precedente paragrafo (a).
4. L'esecuzione del trasferimento della Partecipazione da AQP ad AGER e degli altri adempimenti necessari al perfezionamento dell'Operazione ("Closing") avrà luogo entro e non oltre il 29 marzo 2023, in ragione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.lgs. 201/2022 (TUSPL), con le modalità specificate nel Patto Parasociale/Accordo di investimento.
5. La scelta di cedere il 40% del capitale sociale di ASECO ad AGER mediante negoziazione diretta risulta giustificata, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 175/2016, in quanto:
- il prezzo di vendita della partecipazione determinato dalle parti appare congruo anche alla luce della relazione di valutazione dell'*advisor* esterno all'uopo incaricato;
 - come emerge dalla relazione redatta da REF ricerche - approvata dal CdA di AQP con Delibera n. 3 del 15 marzo 2022- e dalla relazione del Prof. Ing. Michele Notarnicola - approvata dal CdA di AQP con Delibera n. 12 del 23 novembre 2022- il trattamento congiunto dei fanghi derivanti dai processi di depurazione e della FORSU che ASECO verrebbe ad effettuare a seguito dei previsti affidamenti *in house* consentirà di conseguire significative economie di scopo;



- come confermato dalla DGR n. 1452 del 24/10/2022, l'ingresso di AGER nel capitale sociale di ASECO è l'unica soluzione idonea a rispondere all'interesse della Regione Puglia a rafforzare la rete impiantistica pubblica sul territorio regionale.

Considerato che:

- nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 è stato pubblicato il **D.lgs. 23 dicembre 2022 n.201** di riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica (TUSPL). Il suddetto TUSPL - che è entrato in vigore il 31 dicembre 2022 - prevede all'art.6, comma 2, come regola generale quella per cui gli Enti di governo dell'ambito territoriale (EGATO) non possono, né in forma diretta né indiretta, partecipare al capitale dei soggetti incaricati della gestione del servizio pubblico locale a rete. Il successivo art.33, comma 2, prevede una deroga alla regola generale sopra fissata stabilendo quanto segue: "Al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006, a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3". Ciò significa che l'Operazione in esame - che è stata avviata con la sottoscrizione in data 13 maggio 2020 da parte di AQP e di AGER del Protocollo di intesa allo scopo di studiare ed avviare il progetto e che è proseguita con tutti gli approfondimenti, le analisi e gli studi sui vari aspetti economici, tecnici, giuridici ed amministrativi dell'Operazione, confluiti nelle relazioni e nei documenti allegati alla delibera di CdA n. 3/2022 del 15 marzo 2022 e alla delibera CdA 12/2022 del 23/11/2022, qui espressamente richiamati - è legittima nei termini descritti anche alla luce di quanto previsto dal TUSPL di recente pubblicazione, fermo restando il rispetto della data di closing al 29/03/2023 (come consentito dall'art.33, comma 2, TUSPL). Inoltre, il **Patto Parasociale/Accordo di investimento (All. 7)**, è stato aggiornato, d'intesa con AGER, con l'inserimento dell'art.14 recante *"Separazione tra attività di regolazione e attività di gestione del servizio"*.

Preso atto infine che:

- il Patto Parasociale/Accordo di investimento è stato aggiornato d'intesa con AGER prevedendo altresì che sino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la New Aseco sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri che, subito dopo la stipula dei contratti di affidamenti *in house* da parte dei due soci, sarà allargato a cinque membri, in entrambi i casi nominati in conformità alle previsioni del Patto e del nuovo Statuto di ASECO che sarà adottato alla data del Closing.

Visti gli aggiornamenti documentali predisposti, anche alla luce dell'intervenuta emanazione del D.lgs. 201/2022 (TUSPL) e degli accordi economici finali raggiunti *inter partes*, alla luce di tutto quanto premesso, rilevato e considerato.

Dibattito

Su richiesta, prende la parola il Consigliere dott. Francesco Crudele il quale, esprime grande



apprezzamento per il lavoro svolto in considerazione della complessità degli argomenti trattati. Ringrazia a nome del Consiglio il Presidente, Prof Ing. Domenico Laforgia, la Direttrice Generale dott.ssa Portincasa Francesca e le strutture aziendali coinvolte, per il notevole impegno profuso nell'intrattenere continui e costanti interlocuzioni con le parti interessate (Regione Puglia e AGER) dando seguito, per quanto di competenza di AQP, agli indirizzi del Socio, in materia di gestione dei rifiuti, definiti non da ultimo con la DGR n. 1452 del 24/10/2022.

Delibera

Il C.d.A., preso atto di quanto esposto e meglio dettagliato nella documentazione allegata, al termine dei chiarimenti forniti e dopo un ampio ed approfondito confronto, delibera all'unanimità di:

- approvare la versione aggiornata del PEF della Società;
- approvare la versione aggiornata del Piano di ristrutturazione aziendale della Società ex art. 14 D.lgs. 175/2016;
- approvare il documento elaborato da REF Ricerche di aggiornamento al 2022 dei dati della Relazione ex artt.5 e 192, comma 2, D.lgs. n. 50/2016 recante le "*Motivazioni della scelta di affidamento in house a New Aseco dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato*" (Relazione approvata dal CdA con delibera n.3 del 15/03/2022);
- approvare la versione aggiornata del Patto Parasociale/Accordo di Investimento e dello Statuto;
- approvare le condizioni economiche dell'Operazione, quali riportate all'art.4 del Patto Parasociale/Accordo di investimento, ivi compreso l'impegno da parte di AQP a far fronte all'integrale copertura delle eventuali perdite di Aseco relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di:
 - sottoscrivere e stipulare ogni atto e documento relativo al perfezionamento dell'Operazione, con dichiarazione sin d'ora di rato e valido;
 - adottare eventuali modifiche agli atti sopra approvati, informando il Consiglio di Amministrazione;
 - trasmettere tutti gli atti e documenti relativi all'Operazione approvati ai competenti uffici della Regione Puglia e di AGER.

Omissis